del regolamento (CEE) n. 3493/90. Nella domanda di premio egli indica gli elementi d'individuazione dell'impresa a cui ha affidato il suo gregge.

3. Nel caso di locazione a soccida avente ad oggetto una parte o la totalità del gregge di pecore e/o capre in virtù della quale i frutti della vendita dei prodotti dell'allevamento spettano al soccidario, quest'ultimo è considerato il produttore ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto 1 del regolamento (CEE) n. 3493/90 per la parte di cui trattasi.

I limiti di cui all'articolo 5, paragrafo 7 del regolamento (CEE) n. 3013/89 si applicano all'intero gregge appartenente al soccidante, da un lato, e all'intero gregge detenuto dal soccidario, dall'altro.

A tal fine il soccidante indica, eventualmente nella domanda di premio, gli elementi d'individuazione dell'impresa del soccidario e il numero di pecore cedutegli. Viceversa, il soccidario indica nella domanda di premio l'identificazione dell'impresa del soccidante e il numero delle pecore oggetto del contratto di soccida.

Tuttavia, per quanto riguarda la Gran Bretagna, limitatamente alla zona detta « Lake District », il terzo comma non si applica al soccidante denominato « National Trust ». In tal caso i limiti di cui al primo comma si applicano esclusivamente ad ogni soccidario interessato.

4. Nel caso di un pastore di un gregge ovino e/o caprino il quale, pur essendo alle dipendenze di un produttore ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto 1 del regolamento (CEE) n. 3493/90, sia nel contempo produttore ai sensi dello stesso articolo per una parte del gregge :

- i limiti di cui all'articolo 5, paragrafo 7 del regolamento (CEE) n. 3013/89 si applicano a tutto il gregge appartenente a entrambi i produttori ;
- i produttori rispondono in solido nel caso di applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 3007/84 della Commissione (1), qualora le due parti del gregge non siano distinte una dall'altra.

La domanda di premio presentata da ciascun produttore deve specificare il vincolo di subordinazione esistente, con indicazione dell'identità dell'altro produttore.

Articolo 2

1. Qualora la domanda di premio sia presentata da un'associazione di produttori ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto 2 del regolamento (CEE) n. 3493/90, quest'ultima presenta un'unica domanda di premio il cui formulario è firmato da tutti i produttori ai sensi del

punto 1 dello stesso articolo ; questi restano soggetti agli obblighi che il regolamento (CEE) n. 3007/84 impone ai produttori. Il premio è versato direttamente all'associazione.

Le regole sulle sanzioni di cui all'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 3007/84 si applicano all'associazione in quanto tale. Tuttavia, la sanzione di cui all'articolo 6, paragrafo 6 del regolamento citato si applica agli associati che, pur essendo produttori anche l'anno successivo, cessano di far parte dell'associazione.

2. Nella domanda di premio occorre indicare il numero di capi conferiti all'associazione da ciascun produttore.

Tuttavia, qualora la natura dell'associazione non consente di identificare i capi di proprietà dei singoli produttori, nello statuto o regolamento interno dell'associazione deve essere indicato un criterio di ripartizione del patrimonio ovino e/o caprino tra i produttori ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto 1 del regolamento (CEE) n. 3493/90. Il criterio di ripartizione deve corrispondere alla ripartizione degli attivi dell'associazione tra i soci produttori in caso di scioglimento della stessa. Il criterio di ripartizione viene modificato nel corso delle campagne successive soltanto nel caso di un sostanziale mutamento della composizione dell'associazione, notificata all'autorità competente per la concessione del premio. Nella domanda annua di premio occorre indicare il numero di pecore attribuito a ciascun produttore in base al criterio suddetto.

3. Non possono essere considerati produttori soci di associazioni di produttori che possono beneficiare dell'applicazione dei limiti di cui all'articolo 5, paragrafo 7 del regolamento (CEE) n. 3013/89 :

- a) i soci produttori legati da vincolo di subordinazione ad un altro socio produttore ;
- b) i soci produttori che non contribuiscono al capitale e al lavoro dell'impresa né, corrispondentemente, ne dividano gli utili.

Articolo 3

1. Le zone geografiche di cui all'articolo 2, paragrafo 3, secondo trattino del regolamento (CEE) n. 3493/90 sono indicate nell'allegato del presente regolamento.

2. Le domande di premio presentate dai produttori la cui impresa ha sede nelle zone di cui al paragrafo 1, e che desiderino poter avvalersi del disposto dell'articolo 2, paragrafo 3 del regolamento (CEE) n. 3493/90, devono recare le indicazioni :

- del luogo o dei luoghi della transumanza nella campagna in corso ;
- del periodo minimo di 90 giorni, previsto nello stesso paragrafo, per la campagna in corso.

(1) GU n. L 283 del 27. 10. 1984, pag. 28.